

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

UFFICIO LEGISLATIVO

Prot. n. UDC 6954

Roma, 13 APR. 2004

→ All'On. Ermete REALACCI
Camera dei Deputati
ROMAAlla Camera dei Deputati
Segretariato Generale
ROMAAlla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento Rapporti con il
Parlamento - Uff. III
ROMAAlla Direzione Generale per i beni
librari e gli istituti culturali
ROMAAll'Ufficio Stampa
SEDEAllo Schedario Generale
Elettronico Camera dei Deputati
ROMA**OGGETTO: Interrogazione parlamentare n. 4-09177.**

In ordine all'interrogazione parlamentare indicata in oggetto, relativa alla procedura di infrazione intrapresa dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per inadempienza rispetto alle prescrizioni della direttiva 19 novembre 1992, n. 92/100/CE del 19 novembre 1992 sul diritto di prestito, interpellati gli uffici competenti, si rappresenta quanto segue.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, considerata la rilevanza della questione, ha sottoposto all'attenzione del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore il problema del diritto di prestito pubblico alla luce delle problematiche sollevate dalla suddetta Direttiva.

Tale Comitato ha rilevato la necessità di adeguare la normativa interna a quella comunitaria bilanciando, però, i diversi interessi costituzionalmente tutelati e ha sostenuto l'opportunità di adottare un provvedimento legislativo che intervenga sull'articolo 69 della legge 633 del 1941.

Tale provvedimento dovrà tenere conto della necessità di non gravare sull'utente finale e sulle biblioteche, mediante una soluzione che contemperi i differenti interessi delle parti (diritto allo studio e alla informazione e diritti economici degli editori e degli autori).

Si è parallelamente provveduto a costituire un tavolo di lavoro al quale sono stati invitati i rappresentanti di tutte le amministrazioni e degli enti interessati (Ministero dell'istruzione, università e ricerca, Presidenza della Conferenza unificata dei rettori delle università italiane, Associazione nazionale dei comuni italiani, Unione province italiane, Coordinamento assessori regionali alla cultura, Associazione italiana biblioteche e Ministero delle politiche comunitarie).

Tale gruppo di lavoro si prefigge di predisporre in tempi brevi un documento sulla cui base dovrà essere avviata l'integrazione della procedura di recepimento della direttiva comunitaria anche nella parte relativa al diritto di prestito pubblico.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Nicola Bono